



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

U.O.C. Servizio Provveditorato
Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento
Tel. 0922.407118 – fax. 0922.407119

Richiesta di offerta Me..P.A. n. 2422159

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

“Fornitura di prodotti hardware e software necessari al CED dell'ASP di Agrigento”

Premesso che:

- ✓ il presente atto integra i documenti “condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti” e “allegato 7 al capitolato d'oneri “prodotti” per l'abilitazione dei fornitori di “informatica, elettronica, telecomunicazioni, macchine per ufficio” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione” adottati da Consip S.p.A.;
- ✓ in conformità a quanto disposto dall'art. 1, commi 449 e 450, della legge n. 296/2006, con deliberazione n. 1035 del 05.11.2019 è stata autorizzato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento a mezzo di RDO del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione della fornitura in oggetto, per un importo complessivo di gara presunto di € 150.000,00, oltre IVA. Il criterio di aggiudicazione previsto è quello del minor prezzo poiché trattasi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria, con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato ex art. 95, comma 4, lett. b, del D.Lgs. 50/2016 e Linee Guida ANAC n. 2 adottata con delibera della medesima Autorità n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornata con delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 - **CIG n. 812255506F**;
- ✓ la copertura finanziaria dell'affidamento autorizzato con la richiamata **deliberazione n. 1035 del 05.11.2019** è assicurata con le risorse di parte corrente del bilancio d'esercizio dell'ASP di Agrigento secondo il principio della competenza;

Art. 1
Oggetto della fornitura

Il presente capitolato disciplina il contratto per la fornitura di prodotti hardware e software necessari al CED dell'ASP di Agrigento di cui in premessa.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti/attrezzature richieste sono quelle riportate nell'allegato “Scheda Tecnica RDO fornitura a corpo”, parte integrante del presente documento.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 34 D.lgs. 50/2016 in materia di Green Public Procurement, la fornitura deve rispondere ai criteri ambientali minimi (c.a.m.) richiamati dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016 ed approvati con DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014 per le “forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio”;

Art. 2
Durata del contratto

L'appalto ha una durata pari a quella dell'esecuzione contrattuale a decorrere dalla sottoscrizione del documento di stipula prodotto dal Mercato elettronico secondo le indicazioni di cui ai documenti *"condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti"* e *"allegato 7 al capitolato d'oneri "prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di informatica, elettronica, telecomunicazioni, macchine per ufficio"* ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione fissati da Consip S.p.A.

È inoltre prevista la possibilità di disporre la modifica contrattuale, a norma dell'art. 106, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016;

Art. 3
Consegne

Le consegne dovranno essere effettuate entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine di fornitura, nella qualità, quantità e luoghi che saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Responsabile del Servizio competente. Si precisa che, in casi di particolare urgenza, potrà essere richiesta la consegna della merce entro il termine di 48 ore dalla ricezione dell'ordinativo. Il fornitore deve effettuare la consegna, a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.). Nel caso in cui il fornitore fosse impossibilitato alla consegna anche di uno solo dei prodotti aggiudicati, ancorché per limitati periodi temporali, è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione. I controlli delle quantità ordinate e la conformità contrattuale delle merci consegnate, vengono effettuati presso il Magazzino. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna.

Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordinativi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti;

Art. 4
Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria;

Art. 5
Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto all'immediato avvio dell'esecuzione del contratto ed a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto;

Art. 6
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione;

Art. 7
Variazioni entro il 20%

L'entità della fornitura, indicata nel provvedimento di autorizzazione a contrarre, negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

Art. 8
La sospensione dell'esecuzione del contratto.
Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrono circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti;

Art. 9
Verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;

Art. 10 ***Penalità***

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo della consegna e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escusione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si riverrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto;

Art. 11 ***Risoluzione del contratto***

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancata esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente documento;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi senza giustificati motivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali;
- cessione del contratto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verifichino defezioni e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale;

Art. 12 ***Recesso***

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione a seguito dell'emissione di un ordinativo, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto;

Art. 13 ***Garanzia ed assistenza post-vendita***

I beni forniti dovranno essere garantiti per **almeno** due anni dalla data di consegna-montaggio e in tale garanzia dovrà rientrare anche la manodopera occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi.

Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costruttivi.

Nella relazione tecnica dovranno essere indicati i tempi di intervento per sostituzioni e/o riparazioni, che non dovranno essere superiori a cinque giorni dalla richiesta;

Art. 14 ***Pagamento delle fatture***

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro sessanta giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: T1DFDX.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscono l'acquisizione del DURC.

Il pagamento della fattura verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura da parte del DEC.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente sulla fattura emessa dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016. L'ASP di Agrigento non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito e resta inteso che l'ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto. Una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto;

Art. 15 ***Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip***

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite.

Art. 16 ***Revisione dei prezzi delle forniture***

Non sono ammesse revisioni del prezzo in considerazione che il presente appalto prevede una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata).

Art. 17 ***Garanzia definitiva***

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 18 ***Svincolo della garanzia definitiva***

La garanzia definitiva, in considerazione che il presente appalto prevede una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata), è svincolata a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 19
Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 20
Divieto di cessione del contratto.
Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 21
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente documento di "condizioni particolari di contratto" si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e ai documenti "condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" e "allegato 7 al capitolato d'oneri "prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "informatica, elettronica, telecomunicazioni, macchine per ufficio" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione" adottati da Consip S.p.A.

Art. 22
Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite dal competente il Tribunale di Agrigento.

Per maggiori informazioni contattare il Servizio Provveditorato Tel. 0922.407118 – fax. 0922.407119 e-mail: forniture@aspag.it.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Servizio Provveditorato
F.to Dott.ssa Loredana Di Salvo

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE
EX ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE
LA DITTA
(timbro e firma del legale rappresentante)